



CALL FOR PAPERS

ANNO 2022

NUMERI 24 & 25

ERGONOMIA SOSTENIBILE -ERGONOMIA PER LA SOSTENIBILITÀ

È oramai noto che lo sviluppo sostenibile richieda la convergenza di saperi multidisciplinari complessi e spesso disgiunti, quali crescita economica, equità sociale e protezione dell'ambiente. Introdotto per la prima volta nel Rapporto Brundtland (1987), è definito sostenibile lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri. Elemento chiave è dunque la considerazione di una prospettiva di benessere a lungo termine che interessi l'intero sistema socioeconomico, onde garantire che i miglioramenti che si verificano a breve termine non si rivelino poi dannosi per lo stato futuro o il potenziale di sviluppo del sistema. In questo scenario, è necessario attuare modelli e pratiche consapevoli che integrino l'effettiva protezione dell'ambiente, l'uso prudente delle risorse naturali, il progresso sociale che riconosce i bisogni di tutti, il mantenimento di livelli elevati e stabili di occupazione e crescita economica. Più recentemente i 17 obiettivi di sostenibilità definiti dalle Nazioni Unite (2015) hanno reso espliciti i traguardi ai quali deve tendere la società contemporanea per porre fine alla povertà, lottare contro le disuguaglianze e valorizzare lo sviluppo sociale ed economico, nella considerazione di persone, pianeta e profitto, sottolineando aspetti oggi di fondamentale importanza, quali il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente. Emerge la consapevolezza che lo sviluppo sostenibile è connotato da una duplice dimensione di complessità, globale e locale, determinando condizioni multifattoriali che vanno affrontata alle scale più opportune e con approcci multidisciplinari integrati. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Governo italiano ha orientato gli investimenti dell'immediato futuro verso la transizione ecologica e digitale del nostro Paese, per un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali, dimostrando così di voler adottare, dopo la crisi pandemica, una strategia in parte coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

La **Rivista Italiana di Ergonomia**, nell'anno 2022 intende sviluppare queste tematiche, stimolando riflessioni sulle sinergie tra fattore umano e sostenibilità, per comprendere il ruolo che l'ergonomia può fornire anche rispetto ai temi che le missioni del PNRR introducono quali:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Mobilità sostenibile: prodotti, servizi, e infrastrutture
- Istruzione e ricerca
- Inclusione e coesione
- Salute e benessere
- Manifattura creativa e nuove pratiche di lavoro

I **numeri 24 e 25** della Rivista intendono raccogliere contributi basati su saggi critici, ricerche scientifiche o esperienze professionali e di progetto che concorrano ad aprire una discussione sulle potenzialità delle metodologie e degli strumenti dell'ergonomia per uno sviluppo responsabile ed equo.

SCADENZE

NUMERO 24 Gli articoli per il numero 24 devono pervenire entro il **30 GIUGNO 2022**
La pubblicazione del numero 24 è prevista entro il **30 SETTEMBRE 2022**

NUMERO 25 Gli articoli del numero 25 devono pervenire entro il **30 OTTOBRE 2022**
La pubblicazione del numero 23 è prevista entro il **30 DICEMBRE 2022**



CALL FOR PAPERS

ANNO 2022

NUMERI 24 & 25

NORME EDITORIALI PER GLI AUTORI

INFORMAZIONI GENERALI

Gli articoli devono essere inviati in formato word-compatible (.doc, .rtf) via e-mail all'indirizzo: segreteria@societadiergonomia.it

Ogni articolo deve essere presentato sia italiano sia in inglese.

Ogni versione del testo, inclusi: titolo, nomi degli autori, abstract e bibliografia, dovrà avere un numero massimo di 25.000 caratteri spazi inclusi.

In particolare:

L'abstract sarà costituito da un numero di parole compreso tra 100 e 250

Riportare nomi e affiliazioni complete di ogni autore

Aggiungere una breve nota biografica di ogni autore di non oltre 100 parole ciascuna (esclusa dal conteggio generale)

Indicare se si intende sottomettere l'articolo per la sezione della rivista "Studi e ricerche" oppure "Professione e progetto". I lavori presentati per la sezione "Studi e ricerche" saranno sottoposti alla valutazione di due reviewer anonimi.

IMMAGINI E TABELLE

Le immagini non vanno inserite all'interno del testo, ma dovranno pervenire separatamente, allegate all'email in formato .jpg o .tiff

La risoluzione richiesta è di 300 dpi.

Immagini e tabelle dovranno essere numerate e richiamate nel testo con riferimenti incrociati e relativo posizionamento nel testo (es. [Figura 1])

CITAZIONI BIBLIOGRAFICHE NEL TESTO

Le citazioni bibliografiche nel testo dovranno essere riportate nel formato (nome/i, data) come nei seguenti esempi:

(Jones, 2001)

(Robsen, Hudson, Hutchkins, Ru, & Selanis, 1989)

(Smith et al., 2005)

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI ALLA FINE DEL TESTO

I riferimenti bibliografici alla fine del testo dovranno essere ordinati alfabeticamente in base al cognome del primo autore. Nel caso di più pubblicazioni dello stesso autore, queste andranno collocate in ordine cronologico. Nel caso di due o più autori, separare i nomi con la virgola ed "&". Non utilizzare la dicitura "et al."



CALL FOR PAPER

ANNO 2022

NUMERI 24 & 2

Esempi

Articoli

Smith, L. V. (2000). Referencing articles in APA format. *APA Format Weekly*, 34, 4-10.

Riviste

James, S. A. (2001, June 7). Magazine articles in APA format. *Newsweek*, 20, 48-52.

Quotidiani

Tensky, J. A. (2004, January 5). How to cite newspaper articles. *The New York Times*, pp. 4-5.

Libri

Rogers, C. R. (1961). *On becoming a person*. Boston: Houghton Mifflin.

Adler, A. (1956). *The individual psychology of Alfred Adler: A systematic presentation of selections from his writings*. (H. L. Ansbacher, Ed.). New York: Basic Books.

Risorse internet

Van Wagner, K. (2006). Guide to APA format. About Psychology. Retrieved November 16, 2006, accessibile online su <http://psychology.about.com/od/apastyle/guide>

Recensioni

Le recensioni dovranno essere redatte nel modo seguente:

Titolo, recensito da N. Cognome e N. Cognome, Editore, Città, Anno, pagine, prezzo, hardback (ISBNXXXX), paperback (ISBN XXXX).